ASL TO 4 DOTT. BARONE GIUSEPPE S.S. SORVEGLIANZA E PREVENZIONE NUTRIZIONALE

Alimentazione delle persona attive









Perché siamo qui?

Perché dall'alimentazione dipende:

- il nostro benessere
- lo "stare in forma"
- la possibilità di prevenire malattie (malattie cardiovascolari, tumori, obesità, diabete, carie ecc.)







Il nostro organismo ha bisogno di energia che ricava dal cibo

L'energia si misura in calorie (Cal)

- 1g di zuccheri = 3,8 Calorie
- 1g di grassi = 9 Calorie
- 1g di proteine = 4 Calorie

FABBISOGNO CALORICO: è la quantità di energia che ogni giorno ci serve per potere svolgere tutte le nostre attività

Il fabbisogno calorico varia con:

- età (maggiore nei giovani)
- sesso (maggiore nei maschi)
- attività fisica

```
per attività fisica leggera 1600 – 2000 Cal per attività fisica media 1800 – 2400 Cal
```

per lavori pesanti 2500 – 3500 Cal

Se introduciamo più energia di quella che consumiamo questa si accumula sotto forma di grasso e il peso aumenta





Entrate e uscite sbilanciate



Energia in entrata >
Troppe calorie (troppi
cibi e/o cibi troppo calorici)

Energia in uscita

Poche calorie utilizzate

(poca attività fisica)



il peso del corpo aumenta

Ogni 9,3 calorie in più formano: 1 g di grasso

Cioè se ingerisco 930 calorie più del necessario queste non vengono utilizzate ma si trasformano in 100 grammi di grasso

Le sostanze nutritive o nutrienti

Zuccheri o carboidrati o glicidi



Grassi o lipidi



Proteine o protidi





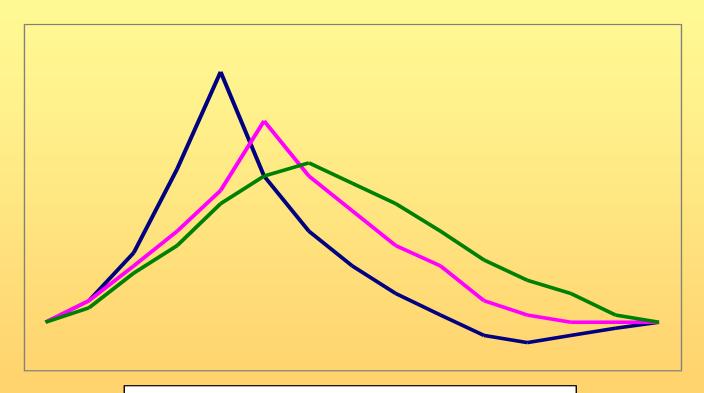








Andamento della glicemia dopo l'assunzione di zuccheri semplici, zuccheri complessi e zuccheri complessi più fibre (verdure)



- zuccheri semplici
- zuccheri complessi
- zuccheri complessi + fibre





Grassi buoni e grassi cattivi

- I grassi che fanno male alla salute sono i grassi saturi e i grassi trans
- I grassi che fanno bene alla salute sono i grassi monoinsaturi e omega 3
- I grassi saturi sono presenti soprattutto in: olio di palma e di cocco (grassi vegetali), margarina solida, burro, formaggi, carni grasse, salumi, snack dolci e salati
- I grassi monoinsaturi in: olio d'oliva, d'arachide, frutta secca oleosa (arachidi, noci ecc.)

Gli omega 3 nel pesce





Proteine (4 cal/g)



Hanno funzione plastica (sono i mattoni del nostro corpo)

Sono costituite da aminoacidi: 11 non essenziali, 8 essenziali

CIBI PROTEICI: uova, formaggi, legumi, pesce, carne, cereali, latte

fabbisogno proteico: 50-70 g di proteine al giorno (indipendentemente se si fa o no attività fisica, di più se si è in crescita)

l'eccesso di proteine sovraccarica il rene ed è un fattore di rischio per i tumori





Gli antiossidanti

Contrastano i radicali liberi e svolgono azione anticancro, antiaterosclerosi e antiinvecchiamento

Si trovano:

nei vegetali e nella frutta (carotene, vit C, licopene, luteina, antocianine, glutatione ecc.),

nell'olio extravergine di oliva (idrossitirosolo, vit E)

nel vino rosso (resveratrolo)

nei cereali integrali (zinco, rame, manganese, selenio)

nei legumi (rame)

Gli alimenti con più antiossidanti sono: uva nera, mirtilli, cavolo, more, spinaci, verza, prugne, pompelmo, arancia







Le fibre



Si trovano solo negli alimenti di origine vegetale: verdura, frutta, legumi, cerali integrali.

- Non vengono digerite, ma conferiscono senso di sazietà
- agevolano lo svuotamento intestinale, diminuiscono il tempo di contatto e quindi prevengono il cancro
- regolano il livello di glucosio nel sangue e riducono il rischio di diabete
- regolano il livello di colesterolo nel sangue e riducono il rischio di malattie cardiovascolari

NON ADDIZIONARE DI FIBRE LA DIETA MA AUMENTARE IL CONSUMO DI ALIMENTI CONTENENTI FIBRE





Gli errori alimentari più frequenti

- Mangiamo troppo spesso alimenti di origine animale
- Assumiamo poca verdura e frutta
- Mangiamo poco i legumi (fagioli, ceci, lenticchie, piselli e fave)
- Facciamo una prima colazione troppo povera
- Aggiungiamo troppo sale ai cibi
- Mangiamo troppi "fuori pasto" (snack dolci e salati, bibite ecc.)
- Frequentiamo troppo spesso i fast-food
- Molti mangiano troppo, alcuni mangiano troppo poco





Malattie determinate o favorite da una cattiva alimentazione

- Aterosclerosi
- Tumori
- Diabete
- Obesità
- Carie





Come fare un'alimentazione corretta

- Latte o yogurt: 1-3 bicchieri al giorno
- Cereali (pasta, riso, pane ecc.): 3 porzioni al giorno
- Verdura: 2-3 porzioni al giorno di cui una possibilmente cruda
- Frutta: 2 porzioni al giorno
- Alimenti ricchi di proteine (legumi, formaggi, carne, pesce, salumi): 1 porzione al giorno
- Uova: 1-3 alla settimana
- Olio: 2-3 cucchiai al giorno (olio extravergine di oliva)





Consigli

- Fare una prima colazione adeguata (latte o yogurt, pane, marmellata o frutta)
- Limitare il più possibile il consumo di merendine, biscotti, snack, patatine, caramelle, bibite
- Mangiare più spesso il pesce e i legumi (anche 4 volte alla settimana)
- La frutta e la verdura devono essere fresche e di stagione
- Limitare il consumo di cibi fritti
- Non mangiare troppo salato
- Fare un'alimentazione variata
- Non mangiare troppo (chi si muove poco deve mangiare poco)
- Muoversi il più possibile





CALCOLO DELLA CIRCONFERENZA VITA

VALORI DEL GIRO VITA SI DEFINISCONO IN BASE AL SESSO:

UOMO ENTRO 102 Cm DONNA ENTRO 88 Cm







Misura antropometrica in uso; BMI definito come il rapporto tra peso in Kg e altezza in metri al quadrato







ASPETTATIVA DI VITA

Essere sovrappeso o obesi, troppo magri aumenta il rischio di molte malattie mortali, accorciando la aspettativa di circa 4 anni.

E' quanto emerge da una studio che ha coinvolto circa 3,6 milioni di persone in Inghilterra. Per le persone obese con indice superiore a 30 l'aspettativa di vita è è risultata minore di 4,2 anni gli uomini e 3,5 per le donne soprattutto per tumori, malattie cardiovascolari, patologie respiratorie e diabete.

Parimenti per il sottopeso la riduzione è di 4,3 anni per gli uomini e di 4,5 per le donne per patologie diverse dall'Azheimer al suicidio.





Per stare bene, per essere in forma, per prevenire malattie cardiovascolari, tumori, obesità, diabete, carie ecc.

Alimentiamoci in maniera equilibrata e facciamo tanta attività fisica





PRODOTTI LAVORATI E PRODOTTI NON MANIPOLATI

Insufficiente apporto di verdura, frutta, fitonutrienti e fibra: molto spesso sono rimpiazzati da prodotti da forno, dolci, bibite.

Gli alimenti di origine vegetale apportano vitamine, antiossidanti e fitonutrienti che regolano in positivo la funzionalità dei nostri geni.





CIBI INDUSTRIALI RICCHI DI ZUCCHERI

E' aumentato a dismisura il consumo di zucchero, un alimento insistente nella alimentazione umana originaria.

La sommatoria di cereali raffinati e zuccheri porta ad un eccessivo innalzamento della glicemia e costringe ad un super lavoro il nostro pancreas nella produzione di insulina.







APPORTO SBILANCIATO DI ACIDI GRASSI

Non tutti i grassi sono pericolosi. Anzi i grassi pericolosi sono stati inventati dall'uomo come gli idrogenati, per anni aggiunti in dosi massicce in taluni alimenti industriali.

I grassi animali associati a zuccheri semplici sono dannosi quindi in condizioni in cui è alta la produzione di insulina.

In pratica una fetta di pane integrale con burro e salmone è cosa ben diversa da una fetta di pane bianco con burro e marmellata.







APPORTO SBILANCIATO DI PROTEINE

Un apporto adeguato è essenziale per il mantenimento della salute e della struttura corporea.

Non tutte le proteine sono uguali.

Un conto è riempirsi di insaccati, salumi, filetti alla griglia con patatine fritte un altro è mangiare sgombro cotto al vapore accompagnato da verdure.

Di nuovo non è la quantità ma la qualità delle proteine ad essere importante







GLI ORARI

Il metabolismo ha a che fare con la luce ed il buio con una specie di orologio biologico.

Di notte si spegne il gene che produce la grielina che indice il senso della fame.

Si accende quello della liptina che placa l'appetetito





COSA SUCCEDE

E' opinione ormai condivisa che perdere delle ore di sonno si colleghi alla tendenza a mangiare di più.

Sperimentazioni su animali che mangiavano sempre in tutte le ore hanno dimostrato che si ha una tendenza alla malattie cardiovascolari ed alla obesità.





INVECE

Altri animali che consumavano i cibi ad una determinato orario rimanevano magri e sani e tolleravano qualche eccesso

E' come se con l'approssimarsi della notte cominciassero a dormire il fegato ed il nostro intestino per cui non funzionano perfettamente i processi metabolici che permettono di demolire il colesterolo o gestire i glucosio.





COSA SUCCEDE ALL'UOMO

Si è notato che una caratteristica delle popolazioni più longeve è il consumo del pasto sempre alla stessa ora lasciando il corpo e pertanto l'apparato digerente a riposo per molte ore dando una tregua alle vie metaboliche





COMPORTAMENTI DA EVITARE

Sfiora la ovvietà sottolineare che fa prendere peso darsi agli snack davanti alla televisione o peggio svuotare il frigorifero di notte





PIATTO EQUILIBRATO







I COLORI DEL BENESSERE

GLI ANTIOSSIDANTI

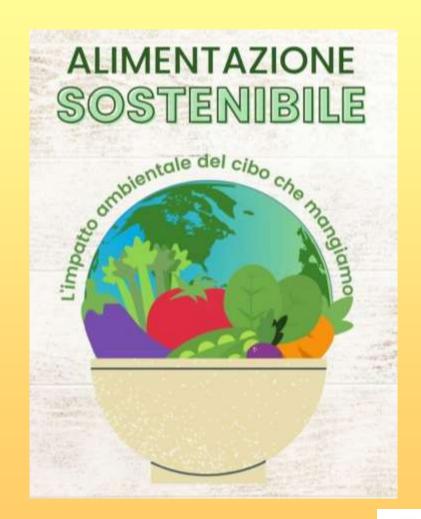






PERCHE' SCEGLIERE I PRODOTTI DI STAGIONE

- I prodotti di stagione hanno:
- 1. Percorso meno chilometri e quindi meno inquinamento.
- 2. Hanno avuto un minore utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.
- 3. Hanno meno bisogno di energia per il loro stoccaggio
- 4. Pertanto minore impatto ambientale







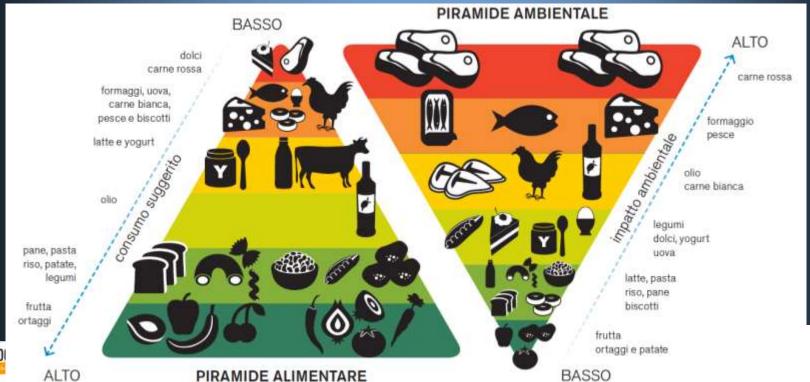
PIRAMIDE ALIMENTARE INVERTITA

Emissioni di CO2 per ogni chilo di prodotto:

Mele: 200 g CO2 eq.

Pasta: 1.103 CO2 eq. a cui sommare altri 730 per cottura a gas e 1.950 per cottura elettrica.

Carne: 23.328 CO2 eq. a cui aggiungere da 460 a 2.990 per cottura.







CONCLUSIONI

Essere onnivori vuol dire aver avuto una adattabilità alimentare superiore e che rappresenta un netto vantaggio sul piano evolutivo.

Vegani, vegetariani, crudisti, paleolitici, fruttariani confondono gli aspetti nutrizionali con quelli etici ed ideologici e ignorano i dati scientifici.

Il benessere si fonda sui reali fabbisogni biologici del nostro corpo che mutano con le nostre fasi evolutive:

- Accrescimento
- Maturità
- Senilità











Grazie per la VOSTRA Attenzione





